

□ **Interrogazione n. 231**

presentata in data 1 luglio 2016

a iniziativa del Consigliere Bisonni

“Chiusura per ferie delle camere operatorie di cinque ospedali dell’Area Vasta 3”

a risposta orale

Premesso che:

- si apprende dalla stampa che il sindacato dei medici, il CIMO, spinto dalle lamentele relative a turni e orari di lavoro massacranti, ha presentato una denuncia all’ispettorato del lavoro;
- da uno studio svolto dall’Area Vasta 3, risulterebbe la necessità di 300 nuove assunzioni, di cui 100 medici;
- a fronte delle 160 nuove assunzioni annunciate in Regione, solo un numero estremamente limitato sarebbe assegnato all’Area Vasta 3;

Rilevato che:

- è annunciata la chiusura per ferie delle camere operatorie per gli interventi programmati in cinque ospedali dall’Area Vasta 3 e precisamente: dal primo luglio all’undici di settembre per gli ospedali di Recanati, San Severino e Tolentino, mentre dal primo agosto al primo settembre per Macerata e Civitanova;
- occorre scongiurare l’ipotesi, avanzata dalla stampa, che oltre alla necessità di dar corso alle ferie spettanti ai dipendenti, la chiusura sia strategica per fare economia e tagliare le spese;

Considerato che:

- solitamente in estate sono attive giornalmente in Area Vasta 3 alcune decine di equipe chirurgiche, che moltiplicate per il numero di pazienti assegnati ad ogni equipe nell’arco di due mesi, si arriva a migliaia di interventi rinviati;
- molti pazienti chiedono di essere operati nei mesi estivi essendo questo un periodo, per loro, di maggiore tranquillità;
- non è escludibile un incremento della mobilità passiva e un aumento di interventi presso strutture private a pagamento, con ulteriore disagio, soprattutto per la popolazione anziana, costretta a recarsi in altri centri;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l’Assessore competente in materia per sapere se:

- 1) siano veritiere le notizie circa la chiusura delle sale operatorie dei cinque ospedali dell’Area Vasta 3, e nel caso quali siano le reali motivazioni che inducono a tale scelta;
- 2) siano state attentamente valutate le ricadute sulla mancata erogazione dei servizi sanitari per i suddetti periodi;
- 3) si sia valutato il reale fabbisogno del personale medico ed infermieristico necessario all’ottimale funzionamento di tutti gli ospedali Area Vasta 3;
- 4) si intenda procedere, e nel caso con quale tempistica, all’assunzione di un adeguato numero di medici ed infermieri che eviti i disagi denunciati dal CIMO e consenta una regolare turnazione.